

SALERNO PULITA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE,18 bis - 84100 SALERNO SA
Codice Fiscale	03306830658
Numero Rea	SA 287248
P.I.	03306830658
Capitale Sociale Euro	774.133 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SALERNO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI SALERNO
Paese della capogruppo	SALERNO

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	326.424	391.780
Totale immobilizzazioni immateriali	326.424	391.780
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.389.632	2.345.516
2) impianti e macchinario	4.718.057	3.459.167
3) attrezzature industriali e commerciali	849.797	859.382
4) altri beni	753.745	616.880
5) immobilizzazioni in corso e acconti	130.579	323.855
Totale immobilizzazioni materiali	8.841.810	7.604.800
Totale immobilizzazioni (B)	9.168.234	7.996.580
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	85.921	76.605
Totale rimanenze	85.921	76.605
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	511.451	813.556
Totale crediti verso clienti	511.451	813.556
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.537.814	6.832.055
Totale crediti verso controllanti	3.537.814	6.832.055
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.037	1.171.285
Totale crediti tributari	584.037	1.171.285
5-ter) imposte anticipate	197.744	249.301
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.703	219.000
Totale crediti verso altri	237.703	219.000
Totale crediti	5.068.749	9.285.197
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.918.583	1.416.426
3) danaro e valori in cassa	1.484	33.176
Totale disponibilità liquide	2.920.067	1.449.602
Totale attivo circolante (C)	8.074.737	10.811.404
D) Ratei e risconti	560.397	569.000
Totale attivo	17.803.368	19.376.984
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	774.133	774.133
IV - Riserva legale	231.055	231.055
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.173.078	1.040.915
Totale altre riserve	1.173.078	1.040.915

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.057	9.057
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.468	132.164
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	(9.057)
Totale patrimonio netto	2.204.734	2.178.267
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.165.090	2.291.143
Totale fondi per rischi ed oneri	2.165.090	2.291.143
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.199.316	2.102.462
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.936	1.002.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.020.000	-
Totale debiti verso banche	1.201.936	1.002.322
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.582.137	2.066.042
Totale debiti verso fornitori	1.582.137	2.066.042
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	1.601.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.655.435	1.592.110
Totale debiti verso controllanti	2.655.435	3.193.127
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.053	439.534
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.355	96.496
Totale debiti tributari	279.408	536.030
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.977	1.348.128
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.013.977	1.348.128
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.228.038	2.671.769
Totale altri debiti	2.228.038	2.671.769
Totale debiti	8.960.931	10.817.418
E) Ratei e risconti	2.273.297	1.987.694
Totale passivo	17.803.368	19.376.984

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.367.404	28.655.402
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	541.472	208.357
altri	1.969.573	2.856.121
Totale altri ricavi e proventi	2.511.045	3.064.478
Totale valore della produzione	29.878.449	31.719.880
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.581.349	1.542.547
7) per servizi	5.779.888	7.371.314
8) per godimento di beni di terzi	1.621.290	1.595.150
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.857.943	13.670.956
b) oneri sociali	3.525.554	3.330.098
c) trattamento di fine rapporto	1.013.015	954.530
e) altri costi	1.004.162	837.381
Totale costi per il personale	19.400.674	18.792.965
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.356	407.249
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	824.057	582.824
Totale ammortamenti e svalutazioni	889.413	990.073
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.316)	(4.602)
14) oneri diversi di gestione	359.355	1.494.899
Totale costi della produzione	29.622.653	31.782.346
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	255.796	(62.466)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.119	93
Totale proventi diversi dai precedenti	2.119	93
Totale altri proventi finanziari	2.119	93
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	108.645	54.764
Totale interessi e altri oneri finanziari	108.645	54.764
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(106.526)	(54.671)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	149.270	(117.137)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.245	-
imposte differite e anticipate	51.557	(249.301)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	122.802	(249.301)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.468	132.164

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.468	132.164
Imposte sul reddito	122.802	(249.301)
Interessi passivi/(attivi)	106.526	54.671
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.584)	(12.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	254.212	(74.466)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	889.413	990.073
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.013.015	954.530
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.902.428	1.944.603
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.156.640	1.870.137
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.316)	(4.601)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	302.759	(235.357)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(483.905)	189.578
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.603	(406.881)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	285.603	1.304.327
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.609.022	1.019.493
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.712.766	1.866.559
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.869.406	3.736.696
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(106.526)	(54.671)
(Utilizzo dei fondi)	(126.053)	(355.481)
Altri incassi/(pagamenti)	(916.161)	(833.515)
Totale altre rettifiche	(1.148.740)	(1.243.667)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.720.666	2.493.029
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.479.716)	(2.631.134)
Disinvestimenti	449.901	12.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.029.815)	(2.619.134)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(820.386)	(2.429)
Accensione finanziamenti	1.200.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.000.000)	(1.000.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(600.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.220.386)	(1.002.429)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.470.465	(1.128.534)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.416.426	2.577.820
Danaro e valori in cassa	33.176	316
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.449.602	2.578.136

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.918.583	1.416.426
Danaro e valori in cassa	1.484	33.176
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.920.067	1.449.602

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La Società opera nei seguenti campi di attività:

- Servizi di pulizie: di spazi interni (strutture comunali, giudiziarie, teatri) ed esterni (scuole, stadio, piscine); traslochi strutture comunali e sgombero alloggi;
- Servizi di igiene ambientale: (spazzamento viario, pulizie delle spiagge, rimozione rifiuti solidi urbani, servizio di raccolta integrata dei rifiuti).
- Gestione impianti di stoccaggio, impianto di compostaggio e centri di raccolta.
- Dal 01/09/2024 alla società è stato affidato il servizio "Manutenzione del Verde Pubblico".

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo COMUNE DI SALERNO in qualità di controllata al 98,83%.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Le attività di Raccolta differenziata sono state svolte regolarmente ed efficacemente ogni giorno.

Per il 2024 si rileva la percentuale di raccolta differenziata oltre il 74% il trend ha generato notevoli risparmi di spesa innanzitutto per l'Ente con riferimento ai costi di smaltimento del materiale non differenziabile, oltre a far crescere i ricavi dei consorzi di filiera che hanno consentito di prevedere servizi aggiuntivi.

L'azienda ha ritenuto opportuno migliorare ulteriormente il servizio mediante installazione di cestini stradali per deiezione canine.

Inoltre, sono stati inseriti i seguenti ricavi:

Ricavi extra contratto per rivalsa dei costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie e ordinarie realizzate presso l'impianto di Compostaggio, Ostaglio e Centri di Raccolta.

Dal mese di settembre 2024 è stato affidato dal Comune di Salerno un nuovo servizio "Manutenzione del Verde". Per poter svolgere il servizio, la società ha assunto, con contratto a tempo determinato ,41 unità lavorative.

Nel 2024 l'impianto di Compostaggio, dopo Revamping, è entrato in pieno regime, migliorando, la qualità del compost e riducendo da subito i costi relativi al percolato e sovrvallo.

Alla fine del mese di dicembre 2024, si è verificato un incendio presso l'impianto di compostaggio, che ha interessato il corpo G (seconda maturazione), corpo O (dove era posizionato il vaglio secondario) e parzialmente corpo E, C e D. I costi generati, a causa dell'incendio, nel 2024 sono stati coperti con il fondo ambientale.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione in merito al contratto di servizi in scadenza al 30/06 /2025 (proroga tecnica), ritiene non vi siano incertezze significative, in quanto il Comune di Salerno con

delibera di giunta n. 216 del 12/06/2024 e n. 239 del 19/06/2024 ha espresso la propria volontà di affidare per ulteriore 5 anni i seguenti servizi:

- SERVIZI DI PULIZIA DEL SUOLO ED ATTIVITÀ COLLATERALI, DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA E IMPIANTI ALLA SOCIETÀ
- DEI SERVIZI DI PULIZIA E TRASLOCO DEGLI IMMOBILI COMUNALI ALLA SOCIETÀ.

Inoltre, il 20/03/2025 è stato affidato, per 5 anni il servizio aggiuntivo "MANUTENZIONE ORDINARIA E CONSERVATIVA DEL PATRIMONIO CITTADINO "VERDE ORIZZONTALE" E DEI "PARCHI, GIARDINI ED AIUOLE ORNAMENTALI DEL COMUNE DI SALERNO - delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 20/03/2025-

Alla luce di quanto sopra menzionato si ritiene che non sussistono fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato in atto tra Russia e Ucraina, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale; tuttavia, non si rilevano particolari effetti sul settore di riferimento in cui opera la Società. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

La Società, nonostante sarà interessata dagli effetti negativi dello scenario geopolitico che si va delineando, non rileva particolari elementi o cali di fatturato che possano minare la propria continuità aziendale per i prossimi dodici mesi.

La società, inoltre, come previsto dal Codice della crisi di impresa, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative e non risultano elementi tali da mettere in discussione la continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- Altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio, Centri di Rcccolta e sito di Ostaglio la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o omissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività /passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito /debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

I crediti dell'Attivo circolante che soddisfano i requisiti del criterio del costo ammortizzato sono stati valutati con tale metodo. Per maggiori ragguagli sul criterio del costo ammortizzato, si rimanda al paragrafo "Valutazione al costo ammortizzato".

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Nel rispetto del criterio di competenza, gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio ed i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

I debiti a lunga scadenza che soddisfano i requisiti del criterio del costo ammortizzato sono stati valutati con tale metodo. Per maggiori ragguagli sul criterio del costo ammortizzato, si rimanda al paragrafo Valutazione al costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 326.424.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	783.559	783.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	391.779	391.779
Valore di bilancio	391.780	391.780
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0
Ammortamento dell'esercizio	65.356	65.356
Totale variazioni	(65.356)	(65.356)
Valore di fine esercizio		
Costo	783.559	783.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	457.135	457.135
Valore di bilancio	326.424	326.424

Si evidenzia che nella posta contabile denominata altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio e/o Ostaglio e Centri di Raccolta la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.

La variazione contabile delle Immobilizzazioni immateriali per euro 65.356 è determinata:

dall'ammortamento dell'esercizio pari ad euro 65.356

Si precisa che è stata differita, il costo dell'ultima quota di ammortamento, visto che il Contratto con il Comune di Salerno sarà prorogato per ulteriori 5 anni, in sei quote a partire dal 2024.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67 - 20 - 25 - 33,34 - 50

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti delle presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 8.841.810.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinentziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.851.760	4.018.074	2.361.762	5.587.378	323.855	15.142.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	506.244	558.907	1.502.380	4.970.498	-	7.538.029
Valore di bilancio	2.345.516	3.459.167	859.382	616.880	323.855	7.604.800
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	117.734	1.568.053	192.048	380.808	221.073	2.479.716
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	35.552	-	414.349	449.901
Ammortamento dell'esercizio	73.618	309.163	197.334	243.943	-	824.058
Altre variazioni	-	-	31.253	-	-	31.253
Totale variazioni	44.116	1.258.890	(9.585)	136.865	(193.276)	1.237.010
Valore di fine esercizio						
Costo	2.969.494	5.586.127	2.549.511	5.968.186	130.579	17.203.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	579.862	868.070	1.699.714	5.214.441	-	8.362.087
Valore di bilancio	2.389.632	4.718.057	849.797	753.745	130.579	8.841.810

Qui di seguito si riportano gli incrementi relativi alle immobilizzazioni materiali:

- Terreni e fabbricati euro 117.734 per lavori di realizzazione di una tettoia a copertura di un area interna adibita a magazzino

- Impianti e macchinari: euro 1.568.053

Nuovo Impianto anaerobico Compostaggio euro 1.550.195

Panchina smart e serbatoio per euro 4.820

Impianto condizionamento euro 4.818

Impianto Videosorveglianza euro 8.220

- Attrezzature Industriali e commerciali: euro 192.048

Carrellati per la raccolta differenziata euro 135.515

Attrezzature per manutenzione Verde: Euro 56.533

- Altre Immobilizzazioni: euro 380.808

Spazzamare per euro 185.000

Automezzi per euro 192.537

Materiale elettronico per euro 3.271

I decrementi sono riconducibili agli ammortamenti per un importo pari ad euro 824.058 e dismissioni per rottamazione beni per euro 35.552.

Nel conto "immobilizzazioni in corso di acconto" si è rilevata una variazione per euro 193mila ed esse sono:

Incrementi:

Euro 221mila per acconti pagati nel 2024 relativi a lavori presso sito di Ostaglio ed l'Impianto di Compostaggio.

Decrementi per euro 414mila:

- Euro 166mila per acconti pagati negli anni precedenti relativi ai progetti PRNN che attualmente risultano in graduatoria ma non finanziabili, la società non intende finanziare pertanto gli stessi sono stati imputati a costi nelle sopravvenienze passive.

- Euro 248mila sono relativi acconti pagati negli anni precedenti relativi a per lavori di rifunionalizzazione dell'impianto di compostaggio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	10,00 - 1,50 - 3,00
Impianti e macchinario	15,00 - 20,00 - 7,50 - 2,50 - 5,00
Attrezzature industriali e commerciali	7,50 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00 - 20,00 - 15,00 - 0,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene

comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	Centrifuga	68.295	25.382	4.983	160.282	24.042	60.105	100.177
	n. 2 Pale Gommate	145.224	56.078	10.627	352.800	59.920	139.300	213.500
	n. 1 Automezzo	30.293	10.604	1.415	67.000	13.400	33.500	33.500
	n. 4 Spazzatrici	565.508	126.363	9.057	881.460	132.219	198.328	683.132
	n. 3 Spazzatrici	379.331	84.319	24.173	588.180	88.227	132.340	455.840
	n. 1 Lavastrade	95.561	20.981	6.172	147.240	22.086	33.129	114.111
Totale		1.284.212	323.727	56.427	2.196.962	339.894	596.702	1.600.260

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.600.260
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	339.894
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.284.212
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	56.427

Nel 2022 sono stati stipulati n.3 contratti di leasing con MPS, con pagamento prima rata maxicanone e 59 rate mensili successive, per l'acquisto dei seguenti beni:

- contratto n. 01496725/001 del 11/07/2022 per acquisto n.1 Centrifuga Decanter per costo d'acquisto euro 160.282,50 + Iva;
- contratto n. 01496700/001 del 11/07/2022 per acquisto n. 2 Pale Gommate Marca Case Modello 721G2 per costo d'acquisto complessivo euro 176.400,00 + Iva;
- contratto n. 01496701/101 del 11/07/2022 per l'acquisto n. 1 Automezzo Autotelaio Mitsubishi 3s13 allestito con cassone fisso per costo d'acquisto euro 67.000,00+iva

Nel 2023 sono stati stipulati n. 8 contratti di leasing con MPS, con pagamento prima rata maxicanone e 59 rate mensili successive, per l'acquisto dei seguenti beni:

- contratto n. 01501652/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Lava strada per costo d'acquisto euro 147.240 + Iva;
- contratto n. 01501651/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 196.060 + Iva;
- contratto n. 01501650/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro

196.060 + Iva;
 -contratto n. 01501649/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 196.060 + Iva;
 -contratto n. 01501648/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 220.365 + Iva;
 -contratto n. 01501647/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 220.365 + Iva
 -contratto n. 01501646/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 220.365 + Iva
 -contratto n. 01501645/001 del 11/12/2023 per acquisto n.1 Spazzatrice per costo d'acquisto euro 220.365 + Iva

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2024 sono pari a € 85.921.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	76.605	9.316	85.921
Totale rimanenze	76.605	9.316	85.921

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 5.068.749.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	813.556	(302.105)	511.451	511.451
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.832.055	(3.294.241)	3.537.814	3.537.814
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.171.285	(587.248)	584.037	584.037
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	249.301	(51.557)	197.744	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	219.000	18.703	237.703	237.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.285.197	(4.216.448)	5.068.749	4.871.005

La voce in oggetto ammonta a euro 5.068.749 e risulta così composta:

1) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo euro 511.451:

CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE euro 248.119

CLIENTE NOTA CREDITO DA EMETTERE euro -1.938

Fondo Svalutazione Verso CLIENTI euro -122.046

CREDITI VERSO CLIENTI euro 387.316

4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo euro 3.537.814:

Fatture da emett.v/comune di Salerno euro 932.129

NOTE CREDITO DA EMET. COMUNE SALERNO euro -19.110

CRED.IMPR.CONTROLLANTI <12mesi euro 2.624.795

5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo euro 584.037:

IVA A CREDITO euro 13.224

ERARIO ACCONTO C/IRES euro 15.722

ERARIO C/ACCONTO IRAP euro 24.903

CREDITO IRAP euro 1.750

ERARIO C/RITEN.INTER.ATTIVI euro 632

Anticipo imposta sostitutiva TFR euro 21.426

CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI euro 506.380

5-Ter) Imposte Anticipate euro 197.744

5-quater) verso altri euro 237.703:

INAIL A CREDITO euro 30.777

DIPENDENTI C/ANTIC.su RETRIBUZIONI euro 10.218

DIPENDENTI C/ANTICIPI FINANZIARIE euro 3.210

ALTRI CREDITI vs DIPENDENTI euro 6.145

ACCONTO FORNITORI euro 70.225

ALTRI ACCREDITI FORNITORI euro 33.693

ANTICIPO TELEFONATE TELECOM euro 103

FORNITORI c/Rimborso Split Payment euro 163

DEPOSITO CAUZIONALE euro 1.625

DEPOSITO CAUZIONALE ESSO ITALIANA euro 75.544

Deposito fornitori euro 6.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	511.451	511.451
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.537.814	3.537.814
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	584.037	584.037
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	197.744	197.744
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	237.703	237.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.068.749	5.068.749

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo.

Visto che i crediti in bilancio risultano diminuiti si è provveduto a decrementare il fondo svalutazione crediti per euro 60.000.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 2.920.067 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.416.426	1.502.157	2.918.583
Denaro e altri valori in cassa	33.176	(31.692)	1.484
Totale disponibilità liquide	1.449.602	1.470.465	2.920.067

I saldi riportati nelle disponibilità liquide si riferiscono a quelli rilevati alla 31/12/2024 dai conti correnti ordinari (Intesa San Paolo, Monte Paschi di Siena, BNL Gruppo BNP Paribas). Nel 2024 è stato chiuso il conto corrente ordinario intrattenuto presso la BPER.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 560.397.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	569.000	(8.603)	560.397
Totale ratei e risconti attivi	569.000	(8.603)	560.397

I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 560.397.

Quota entro esercizio successivo euro 469.627

Quota oltre esercizio successivo euro 90.770

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi		
Capitale	774.133	-	-		774.133
Riserva legale	231.055	-	-		231.055
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.040.915	132.163	-		1.173.078
Totale altre riserve	1.040.915	132.163	-		1.173.078
Utili (perdite) portati a nuovo	9.057	-	-		9.057
Utile (perdita) dell'esercizio	132.164	-	132.164	26.468	26.468
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	-	-		(9.057)
Totale patrimonio netto	2.178.267	132.163	132.164	26.468	2.204.734

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre Riserve	1.173.078
Totale	1.173.078

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	774.133	di capitale	B	774.113
Riserva legale	231.055		B	231.055
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.173.078	di utili	A, B, C	1.173.078
Totale altre riserve	1.173.078	di utili	A, B, C	1.173.078
Utili portati a nuovo	9.057			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)			-
Totale	2.178.266			2.178.246

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre Riserve	1.173.078	di utili	A, B, C
Totale	1.173.078		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 2.165.090.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.291.143	2.291.143
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	126.053	126.053
Totale variazioni	(126.053)	(126.053)
Valore di fine esercizio	2.165.090	2.165.090

I Fondi rischi ed oneri nell'anno 2024 hanno rilevato le seguenti variazioni:

- Il Fondo Vertenze Personale è stato decrementato per euro 15.128 a seguito della definizione dei contenziosi verso il personale dipendente (in forza e non), a seguito di accordi stragiudiziali o per effetto di definizioni giudiziarie delle controversie, in base alle cause che la società sostiene.
 - Il Fondo rischi per cause in corso è stato decrementato per euro 17.425, a seguito di contenziosi definiti in sede giudiziaria con esito positivo per la Società.
 - Fondo rischi ambientale è stato decremento di euro 93.500 per spesa sostenuta in seguito all'incendio presso l'impianto di Compostaggio
- Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce "Altri fondi ed oneri":
- Fondo Sanzioni Verso Enti e Associazioni legati al Personale dipendente pari ad euro 248.905;
 - Fondo per rischi ambientali euro 1.373.906;
 - Rischi per Eventi - Legati alla sicurezza euro 264.863;
 - F.do Vertenze Personale euro 275.442;
 - F.do Rischi cause in corso euro 1.974;

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 2.199.316.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.102.462
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.013.015
Utilizzo nell'esercizio	493.667
Altre variazioni	(422.494)
Totale variazioni	96.854
Valore di fine esercizio	2.199.316

Riguardo al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che:

L'accantonamento relativo all'esercizio pari ad euro 1.013.015 è così composto:

- Accantonamento TFR Operai per euro 14.404;
- Accantonamento TFR Operai fondi esterni per euro 46.292;
- Accantonamento TFR INPS Operai per euro 840.296;
- Accantonamento TFR INPS Impiegati per euro 90.423;
- Accantonamento TFR Impiegati pari ad euro 1.248
- Accantonamento TFR Impiegati presso fondi privati pari a euro 20.352

Decrementi pari ad euro 493.667 sono principalmente relativi a:

- TFR pagato per personale collocato in pensione
- anticipi TFR pagati
- Altre variazione pari ad euro -422.494 sono riconducibili sostanzialmente differenze crediti verso Inps

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.002.322	199.614	1.201.936	181.936	1.020.000	60.000
Debiti verso fornitori	2.066.042	(483.905)	1.582.137	1.582.137	-	-
Debiti verso controllanti	3.193.127	(537.692)	2.655.435	1.000.000	1.655.435	-
Debiti tributari	536.030	(256.622)	279.408	238.053	41.355	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.348.128	(334.151)	1.013.977	1.013.977	-	-
Altri debiti	2.671.769	(443.731)	2.228.038	2.228.038	-	-
Totale debiti	10.817.418	(1.856.487)	8.960.931	6.244.141	2.716.790	60.000

Dettaglio variazione dei debiti oltre esercizio successivo:

Debiti verso banca per euro 1.020.000 si riferiscono a rate relativo al finanziamento accesso presso MPS nel 2024 per un importo erogato di euro 1.200.000.

Debiti verso controllanti per rivalsa della spesa relativi ai costi Energia elettrica dal 2020 al 2024 dell'Impianto di Compostaggio pari ad euro 1.655.435.

Debiti tributari per euro 41.355 si riferiscono a rateizzazioni di avvisi bonari relativi a debiti tributari (Ires e Irap anni precedenti).

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
	MPS	18/07/2024	1.200.000	1.020.000	180.000	5,67	Garanzia Sace
Totale			1.200.000	1.020.000	180.000		

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.201.936	1.201.936
Debiti verso fornitori	1.582.137	1.582.137
Debiti verso imprese controllanti	2.655.435	2.655.435
Debiti tributari	279.408	279.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.013.977	1.013.977
Altri debiti	2.228.038	2.228.038
Debiti	8.960.931	8.960.931

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La voce iscritta in bilancio è composta:

- da debiti IRAP e IRES per euro 96.496 precedentemente non versati nelle scadenze previste. Si fa presente che la Società, avendo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate comunicazioni di omessi versamenti delle imposte IRAP e IRES, sta provvedendo a regolarizzare la propria posizione debitoria mediante la rateizzazione dei debiti a mezzo di versamenti trimestrali.
- da debiti verso Erario per euro 182.912 relativi sia alle ritenute del personale dipendente sia alle ritenute dei consulenti

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad euro 1.013.977 registra, rispetto all'esercizio precedente.

La voce accoglie principalmente i debiti:

- Euro 462.564 per contributi INPS
- Euro 252.593 per rateo ferie INPS
- Euro 83.948 per accantonamento 14esima INPS
- Euro 37.928 per rateo altri accantonamenti Inps
- Euro 41.785 per accantonamenti ratei ROL INPS
- Euro 30.859 Assistenza Sanitaria Fasda Asimin
- Euro 33.788 Enti Settore Agricolo
- Euro 70.512 accantonamenti Inail

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce debiti verso altri, pari ad euro 2.228.038

La voce accoglie principalmente i seguenti debiti:

- Debiti verso il personale dipendente per euro 2.201.526. La voce si riferisce a quanto dovuto dalla Società in relazione alle competenze differite, ferie pregresse maturate e non ancora godute, nonché al rateo maturato per la quattordicesima mensilità;
- Debiti di diversa natura, in via residuale, per euro 26.512.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 2.273.297.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.987.694	285.603	2.273.297
Totale ratei e risconti passivi	1.987.694	285.603	2.273.297

Risconti passivi registrati si riferiscono:

-Per euro 1.967.996 credito d'imposta qui di seguito in dettaglio:

Investimenti Anno 2022

Credito 4.0 per euro 942.209

A) Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto di Lava strada per euro 138.000 e spazzatrice elettrica per euro 159.768, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017

dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 70.720.

Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto di due pale gommate per euro 352.800, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 94.080.

Investimenti anno 2023

Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto mini spazzatrici elettriche per euro 99.980 n. 2 lavasciughe elettriche per euro 39.050 , n. 3 distributori DPI per euro 52.770 che risultano tra quelli presenti

nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate:

"Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 30.993.

Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto n. 1 Lavastrada per euro 147.240 e n. 7 spazzatrici elettrica per euro 1.469.640, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate:

"Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 268.207.
Investimenti Anno 2024

Acquisti di beni strumentali nuovi interconnesso dalla società nel 2024 (Impianto di Compostaggio), come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento euro 1.604.202 risconto euro 478.209.

B) Credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno per un risconto pari ad euro 1.025.787

- Per l'acquisto, negli anni 2019-2020-2020 per euro ad acquistare attrezzature o/e impianti moderni e tecnologici al fine di migliorare la qualità e la modalità di lavoro durante le attività lavorative, gli stessi sono individuati, viste le caratteristiche, tra quelli previsti art. 2 del regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione importo investimento 401.311 risconto euro 34.552.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società negli anni 2017 -2018 e 2021 , come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento 536.008 risconto euro 29.704.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società nel 2022, come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento euro 773.113 risconto euro 108.193.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società nel 2023, come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento euro 1.616.888 (spazzatrici e lavastrada elettriche) risconto euro 309.902.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società nel 2023 (Impianto di Compostaggio), come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento euro 2.450.091 risconto euro 519.620.

Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società nel 2023 (Cestini stradali elettronici), come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta importo investimento euro 122.920 risconto euro 23.816.

C) Contributo di euro 143.000 che il Consorzio Co.re.ve ha riconosciuto all'azienda per gli acquisti dei carrellati per il vetro, il risconto è pari ad euro 89.375.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi extra contratto per rivalsa dei costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie e ordinarie realizzate presso l'impianto di Compostaggio e centri di raccolta.

Ricavi per euro 504mil relativo al corrispettivo del nuovo affidamento "Manutenzione del Verde Pubblico" dal mese di settembre 2024.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.655.402	27.367.404	-1.287.998	-4,49
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	208.357	541.472	333.115	159,88
altri	2.856.121	1.969.573	-886.548	-31,04
Totale altri ricavi e proventi	3.064.478	2.511.045	-553.433	-18,06
Totale valore della produzione	31.719.880	29.878.449	-1.841.431	-5,81

I contributi in conto impianti, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, si riferiscono alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti descritti in precedenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
A1 SPAZZAMENTO STRADE	5.722.104
A2 LAVAGGI E DISINFEST.NE CESTINI ST	238.478
A8 SOTTOPASSI COMUNALI	43.835
A3 AVAGGIO AUTO SUOLO AREE PUBBLICHE	139.175
A10 ASPIRAZIONE DELEZIONI ANIMALI	112.625
A5 IGIEN SUOLO AREEMERCATALI APERTE	356.161
A6 PULIZIA CENTRO AGROALIMENTARE	324.092
A11 Intervento straordinario	102.215
A7 PULIZIA CIMITERO	550.707
A4 PULIZIA ARENILI URBANI	133.444
B1 SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	12.874.945
C2/3 Ricavi x Stoccaggio Ostaglio	512.944
C1 Servizio gestione Centri di Raccolta	854.327

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
B5 Raccolta ingombranti e durevoli	282.625
C4 Frazione Organica Compostaggio	2.191.010
INTERVENTI STRAORD. RACCOLTA E RACC	540
MANUTENZIONE VERDE	504.813
P1 PULIZIA SPAZI INTERNI ED ESTERNI	1.149.322
P4 PULIZIA ASILI NIDO	67.335
STRAORDINARIO PULIZIA COMUNE SALERNO	3.300
P2 PULIZIA E CUSTODIA BAGNI	479.153
P3 PULIZIA STADIO ARECHI	229.427
P5 TEATRI (VERDI - AGUSTEO)	279.409
P6 PULIZIA PISCINE E PALESTRE	121.989
P8 TRASLOCHI COMUNALI	40.834
SERVIZI DI PULIZIA AREE PARCHEGGI	9.410
RIVALSA COSTI PER MANUTENZIONE	43.185
Totale	27.367.404

Ricavi di cui euro 27.357.994 verso il Comune di salerno ed euro 9.410 verso Altri

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA - REGIONE CAMPANIA	27.367.404
Totale	27.367.404

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.542.547	1.581.349	38.802	2,52
per servizi	7.371.314	5.779.888	-1.591.426	-21,59
per godimento di beni di terzi	1.595.150	1.621.290	26.140	1,64
per il personale	18.792.965	19.400.674	607.709	3,23
ammortamenti e svalutazioni	990.073	889.413	-100.660	-10,17
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.602	-9.316	-4.714	102,43
oneri diversi di gestione	1.494.899	359.355	-1.135.544	-75,96
Totale costi della produzione	31.782.346	29.622.653	-2.159.693	-6,80

I costi per materie prime, rapportando il dato con lo stesso periodo dell'anno precedente, risultano un lieve aumento, nonostante il costante aumento delle materie prime dovute alla situazione attuale di crisi economica/politica che sta attraversando l'Italia, in particolare le spese relative al carburante e prodotti di consumo.

La voce di spesa per servizi sono compresi tutti i costi necessari alla realizzazione delle attività, in particolare: servizi di trasporto e smaltimento rifiuti (organico, rsu, ed ecc), polizze fideiussorie, utenze,

Vigilanza, Assistenza ed interventi software e hardware, Sito Internet, spese di sanificazioni e disinfestazioni, contributo Confindustria e piccole spese in economia.

I costi per le manutenzioni si riferiscono ai lavori effettuati su mezzi ed automezzi di fine noleggio, manutenzione presso terzi, bagni pubblici, Centri di Raccolta Comunali, siti di Compostaggio e Ostaglio; i costi sono riconducibili alla vetustà degli automezzi che necessitano sempre più di interventi straordinari.

Il decremento rilevato nella voce “Costi per servizi servizi” è riconducibile al minor costo relativo al servizio di smaltimenti rifiuti (Sovvallo e percolato RD e organico ecc.).

Comparando il dato con lo stesso periodo dell'anno precedente i costi relativi alla voce B8 risultano sostanzialmente in linea, ed essi si riferiscono:

A noleggi e/o leasing di mezzi e attrezzature, al fine di migliorare il servizio di spazzamento, lavaggio strade e raccolta, l'azienda ha dovuto adeguare la dotazione degli stessi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -106.526

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	73.588
Altri	35.057
Totale	108.645

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Voce di ricavo	Importo
RISARCIMENTI DANNI RICEVUTI	6.274
Debito inail anni precedenti non dovuto	72.301
GIROCONTO RICORSO INAIL	6.130
Altri spese di rivalsa relativo al personale	3.065
DECREMENTO F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	60.000
RICAVI ANNI PRECEDENTI	132.798
NOTA ACCR.R. bonus anno 2023 carburante	12.960
Altri	803
Totale	294.331

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Voce di costo	Importo
COMUNE DI SALERNO nota credito anni precedenti	4.011
COSTI ANNI PRECEDENTI	9.648
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO Incarichi per progetti PRNN CHIUSI	166.366
ALTRI	10.258
Totale	190.283

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.
Le imposte di competenza dell'esercizio risultano essere IRES per euro 12.889 ed IRAP per euro 51.557 per complessivi euro 71.245.
Nell'esercizio 2024 l'utilizzo delle perdite fiscali accumulate negli anni precedenti ha determinato lo storno di imposte anticipate per euro 51.557.
La società ha deciso di non aderire al Concordato Preventivo Biennale (CPB) ex D.L. n. 13/2024, così come modificato dal D.Lgs. n. 108/2024. Le motivazioni sono espresse, eventualmente, nel verbale dell'organo sociale e nella relazione dell'organo amministrativo. Di conseguenza, il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette è calcolato sui redditi imponibili effettivi calcolati in base al TUIR (IRES) ed al D.Lgs. n. 446/97 (IRAP).

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	0	71.245	71.245	0,00
imposte differite e anticipate	-249.301	51.557	300.858	-120,68
Totale	-249.301	122.802	372.103	-149,26

Nella voce 20 di Conto economico non risultano incluse imposte anticipate e differite.
Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.
Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.
Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.
Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		149.270
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		35.825
Reddito imponibile lordo		53.705
Imposte correnti		12.889
Imposta netta		12.889
Onere fiscale effettivo (%)	8,63	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		19.634.122
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		307.128
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		247.150
Totale		19.694.100
Onere fiscale teorico	3,90	768.070
Valore della produzione lorda		19.694.100
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		18.519.940
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.174.160
Base imponibile		1.174.160
Imposte correnti lorde		58.356
Imposte correnti nette		58.356
Onere fiscale effettivo %	0,30	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Informativa sul consolidato fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

Altre informazioni sul Conto Economico

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Di seguito un breve commento alle singole sezioni in cui è suddiviso il prospetto di Rendiconto finanziario:

- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività operativa dell'impresa, costituita dal normale processo produttivo.
- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO: evidenzia la liquidità che ha generato (o assorbito) l'attività inerente agli investimenti, ovvero nuove acquisizioni e/o disinvestimenti.
- FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA: evidenzia la liquidità generata (o assorbita) dall'attività di finanziamento dell'impresa, ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti e/o il rimborso di debiti e finanziamenti.

Nella tabella che segue si espone il contributo di ciascuna attività alla determinazione del flusso finanziario complessivo dell'esercizio, la variazione dei flussi finanziari rispetto all'esercizio precedente e la riconciliazione con la variazione delle disponibilità liquide iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale:

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	32
Operai	389
Altri dipendenti	17
Totale Dipendenti	440

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.800	44.113

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). La nostra società ha affidato l'incarico a De Caro Achille

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.609
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.609

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	774.133	774.133	774.133
Totale	774.133	774.133	774.133

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Qui di seguito si riportano dettaglio delle garanzie:

Polizza Incendio Rischio Ordinari: CAPITALI: Fabbricato € 6.000.000 Macchinari € 150.000,00

Ricorso Terzi € 1.000.000 (alluvione 6.150.000 compreso)

Polizza Furto: Mobilio/Arredamento/attrezzature €30.000

Polizza Auto: R.c. Libro Matricola MASSIMALI 10.000.000 COMPLESSIVI PER SINISTRO - 8.500.000 PER PERSONE 5.000.000 PER COSE

Polizza Infortuni Conducente cumulativa SOMME TOTALI MORTE + ip € 300.000.000

Polizza R.c. Amministratori massimale assicurato € 3.000.000

Polizza Responsabilità civile terzi/ Prestatori di lavori massimale assicurato € 2.000.000

Polizza assicurativa Tutela Giudiziaria massimale assicurato annuo € 100.000 - per sinistro € 50.000 per 7 Assicurati (Amministratore + 5 Funzionari/Quadro)

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

	Tipologia di operazione	Importo
	RICAVI VERSO IL COMUNE DI SALERNO	27.357.994
Totale		27.357.994

Per le operazioni non concluse a normali condizioni di mercato e di importo rilevante forniamo le seguenti informazioni aggiuntive:

Crediti euro 3.537.814

Debiti euro 2.655.435

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La capogruppo COMUNE DI SALERNO non è tenuta a redigere il bilancio consolidato. Per ulteriori riferimenti alle cause di esonero si veda la parte relativa alle Altre informazioni.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società COMUNE DI SALERNO, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società COMUNE DI SALERNO derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società COMUNE DI SALERNO e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	1.141.947.373	1.131.942.602
C) Attivo circolante	286.510.117	249.429.370
D) Ratei e risconti attivi	53.771	65.812
Totale attivo	1.428.511.261	1.381.437.784
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	282.361.068	282.361.068
Riserve	486.334.677	307.318.822
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.066.161)	179.015.855
Totale patrimonio netto	756.629.584	768.695.745
B) Fondi per rischi e oneri	51.893.239	53.344.536
D) Debiti	478.349.043	503.226.755
E) Ratei e risconti passivi	141.639.395	56.170.748
Totale passivo	1.428.511.261	1.381.437.784

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	237.292.018	256.262.511
B) Costi della produzione	233.802.186	248.959.471
C) Proventi e oneri finanziari	(10.136.573)	(347.338)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.905.195)	(3.088.246)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.514.225	2.628.289
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.066.161)	1.239.167

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Codice / numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
SA.106194	AGENZIA DELLE ENTRATE	562.599	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno e nelle ZES- art.1, c.98, legge 208/2015 modificato da art. 1, c. 265 legge 197/2022, e art. 5, c. 2, DL 91/2017 modificato da art. 1 c.267, 197/2022
SA.103289	INPS	1.124.764	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)
31467	CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO	70.000	PROGETTO MARE AZZURRO – SPAZZAMARE
	Totale	1.757.363	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- ALTRE RISERVE per euro 26.468

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

SALERNO PULITA SPA

INDICATORE ANNUALE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

ANNO 2024 * NUMERO GIORNI = 8,94

* Il calcolo è effettuato rapportando il ritardo ponderato (differenza dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella del pagamento ai fornitori ponderata in funzione degli importi pagati) al totale delle somme pagate nel periodo di riferimento (effettuato ai sensi dell'art. 9 DPCM 22/09/2014 e delle circolari MEF/RGS n. 3 del 14/01/2015 e n. 22 del 22/07/2015).

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

Vincenzo Bennet

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore unico, Dott. Vincenzo Bennet, dichiara che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, depositato in formato xbrl, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'Amministratore unico Dott. Vincenzo Bennet